



ert

Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia



Al Cavallino Bianco

# Al Cavallino Bianco

commedia musicale  
di Ralph Benatzky

con la Compagnia Corrado Abbati

regia  
Corrado Abbati

coreografie  
Francesco Frola

direzione musicale  
Alberto Orlandi

produzione  
inScena

## Al Cavallino Bianco

*Il Cavallino*, che si pregia d'essere l'anello di congiunzione fra operetta, rivista e commedia musicale, è stato concepito dagli autori con inusuale modernità per un pubblico cosmopolita preso dalla voglia di viaggiare, la stessa che è ritornata anche oggi.

Questa produzione nasce proprio da questa premessa: sarà una vacanza!

Sì, una vacanza vivace, scoppiettante, divertente e colorata, in un luogo idilliaco dove il buonumore regna sovrano.

Si apre il sipario e ci sono le montagne per lo jodel, il lago per i tuffi e l'azzurro del cielo.

Abbiamo scelto mondi visivi ora ironici, a volte sorprendenti o bizzarri, che suggeriscono le immagini di un rifugio, una bolla d'illusione che si fa realtà così come gli spettatori si aspettano da una moderna produzione del *Cavallino*.

L'idea di rendere una serata di piacere spensierato passa dai dialoghi arguti, dalle musiche immortali e dai giochi coreografici sostenuti da un ritmo veloce (quello che ormai molti definiscono: *alla Abbati*): un'emozione per tutti, indipendentemente dalla fascia d'età.

Vieni a teatro e... sentiti già in vacanza!

Corrado Abbati

## Trama

In Austria, sul lago di Sankt Wolfgang, sorge l'Hotel Al Cavallino Bianco. Leopoldo, il primo cameriere, è innamorato della proprietaria Gioseffa, ma lei è attratta dall'avvocato Giorgio Bellati, ospite abituale. Quando Giovanni Pesamenole, un ricco industriale, e sua figlia Ottilia arrivano in vacanza, Leopoldo tenta di avvicinare Bellati e Ottilia per allontanarlo da Gioseffa, ma viene licenziato. Cogoli, industriale padovano in causa con i Pesamenole, invia suo figlio Sigismondo al Cavallino Bianco sperando che lui si innamori di Ottilia e risolva la causa con un matrimonio. Tuttavia, Sigismondo si innamora di Claretta, una ragazza con problemi di pronuncia e modeste condizioni finanziarie. Quindi Leopoldo ama Gioseffa, Gioseffa ama Bellati, Bellati ama Ottilia, e Ottilia dovrebbe sposare Sigismondo. Leopoldo riesce ad ottenere che una rievocazione storica della venuta dell'Arciduca si tenga all'Hotel, ottenendo così sia il perdono di Gioseffa sia il suo lavoro. Durante la festa, però, Leopoldo scoppia in una scenata di gelosia quando Gioseffa parla amabilmente con Bellati. Gioseffa si scusa con l'Arciduca che comprende e l'indirizza verso Leopoldo: "non bisogna cercare la felicità lontano quando la si ha portata di mano".

Il lieto fine non è lontano...



Inquadra con il telefono  
il QR code per iscriverti  
alla newsletter



Ente Regionale Teatrale  
del Friuli Venezia Giulia



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIUUA



**Info**

**[biglietteria@ertfvg.it](mailto:biglietteria@ertfvg.it)**

T 0432 224246



[ertfvg.it](http://ertfvg.it)